

Incontri di promozione della cultura statistica
Iniziativa Utenti
Marzo, 2024 (aggiornamento Gennaio 2025)

I comunicati stampa

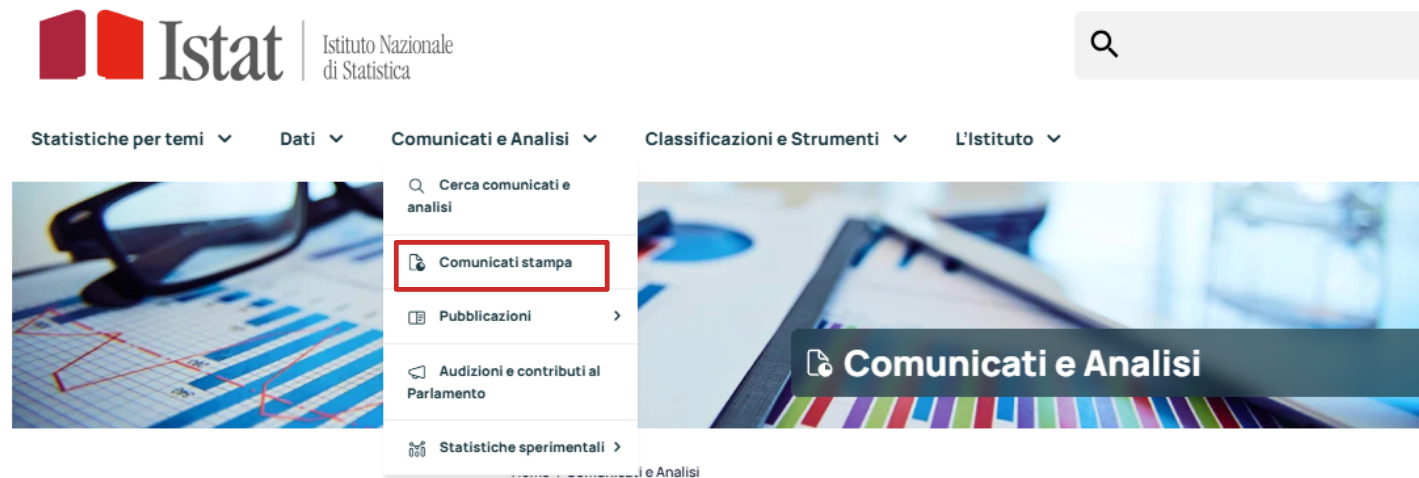
Valentina Spinella

DCCI - CIC - Servizio di coordinamento della promozione della cultura statistica e della diffusione dei dati a livello territoriale

Di cosa parleremo

- **Comunicati stampa**
- **Anatomia di un comunicato stampa**
- **Tipologie di comunicati**

I comunicato stampa



Comunicati e Analisi

Comunicati stampa

Pubblicazioni

Audizioni e contributi al
Parlamento

Statistiche sperimentali

Comunicati e Analisi

L'attività di diffusione dell'Istituto si pone tre obiettivi principali: garantire l'accesso ai risultati delle rilevazioni statistiche, utilizzare tecnologie aggiornate per il rilascio dell'informazione statistica ufficiale, eliminare ogni barriera alla fruizione dei dati.

Comunicati stampa

I comunicati stampa presentano i risultati delle rilevazioni statistiche nonché delle funzioni di previsione e di analisi economica di breve, medio e lungo periodo, e di sviluppo di modelli di microsimulazione degli effetti delle politiche di bilancio su famiglie, imprese e istituzioni.

Pubblicazioni

Con le pubblicazioni cartacee, elettroniche e interattive, tra cui le pubblicazioni scientifiche (Rivista di Statistica Ufficiale, Istat Working Papers), l'Istat promuove e valorizza l'attività di produzione e ricerca e la condivisione dei risultati degli studi in materia di statistica ufficiale.

Tipologie di comunicati stampa

Format dei comunicati stampa

I comunicati stampa sono diffusi secondo differenti format, la cui distinzione è basata essenzialmente sulla periodicità di divulgazione e sul carattere di novità o meno delle notizie rese disponibili:

Statistiche Flash

Per i risultati di indagini infrannuali (mensili o trimestrali)

Statistiche Report

Per i risultati di indagini annuali

Statistiche Focus

Per approfondimenti in chiave territoriale su dati già diffusi (ad esempio Incidenti stradali per regione)

Statistiche Today

Per diffondere contenuti statistici molto sintetici (ma non necessariamente inediti) su temi legati all'attualità

Note informative

Per gli aggiornamenti metodologici

Previsioni

Per i dati di previsione sulle principali grandezze economiche (Pil, spesa delle famiglie, investimenti fissi lordi, tasso di disoccupazione)

Microsimulazioni

Per i risultati di analisi di impatto basate su modelli di microsimulazione

Anatomia di un comunicato stampa – tipologia 1

The screenshot shows the Istat website interface. At the top, the Istat logo and navigation menu are visible. The main header features a large image of a microphone and the text 'Comunicato stampa'. Below this, the breadcrumb trail reads 'Home / Comunicato stampa / Le strutture residenziali socio-assistenziali...'. The page content includes a title, a subtitle, and several paragraphs of text. Annotations with red boxes and arrows point to specific elements: 'Sezione download' points to the download links; 'Riferimenti temporali' points to the reference period and publication date; 'Corpo del comunicato' points to the main body of the press release.

Sezione download

Riferimenti temporali

Corpo del comunicato

Comunicato stampa

Home / Comunicato stampa / Le strutture residenziali socio-assistenziali...

Periodo di riferimento: Anno 2021
Data pubblicazione: 13 Novembre 2023

[Testo integrale e nota metodologica](#) (.pdf, 1.04 MB)
[Indice delle tavole](#) (.pdf, 111 Kb)
[Tavole](#) (.xlsx, 210 Kb)

Tema: [Assistenza e previdenza](#), [Salute e sanità](#)

Tag: anziani, assistenza, disabili, disagio, previdenza, sala stampa online, salute, servizi sociali, statistica report

Le strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie

Persiste il divario Nord-Sud nell'offerta di presidi residenziali

Al 1° gennaio 2022, i presidi residenziali attivi nel nostro Paese sono 12.576. L'offerta è di circa 414mila posti letto, sette ogni 1.000 persone residenti.

A livello territoriale, l'offerta è maggiore nel Nord-est con 10 posti letto ogni 1.000 residenti, nel Sud del Paese è invece poco al di sopra di tre posti letto ogni 1.000 residenti e copre solo l'11% dei posti letto complessivi.

Gli ospiti ammontano a 356.556, dei quali oltre tre su quattro sono anziani.

Nelle attività svolte in queste strutture i lavoratori impiegati sono più di 341mila, ai quali va sommata una componente di oltre 31.500 volontari e poco più di 4mila operatori del servizio civile.

Sezione download

Sezione
download

Periodo di riferimento: Anno 2021
Data pubblicazione: 13 Novembre
2023

 [Testo integrale e nota metodologica](#) (.pdf, 1.04 MB)

 [Indice delle tavole](#) (.pdf, 111 Kb)

 [Tavole](#) (.xlsx, 210 Kb)

Nota metodologica

Obiettivi conoscitivi dell'indagine

L'Istituto nazionale di statistica conduce annualmente un'indagine sull'offerta di strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie e sulle tipologie di utenti in esse assistite, permettendo di documentare in maniera puntuale sia l'utenza sia le risorse impegnate per questa forma di assistenza territoriale.

L'indagine è condotta via web attraverso un questionario elettronico.

Popolazione di riferimento

L'indagine rileva tutte le strutture pubbliche o private che erogano servizi residenziali (ospitalità assistita con pernottamento) di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario. In tali strutture trovano alloggio persone che si trovano in stato di bisogno per motivi diversi: anziani soli o con problemi di salute, persone con disabilità, minori sprovvisti di tutela, giovani donne in difficoltà, stranieri o cittadini italiani con problemi economici e in condizioni di disagio sociale, persone vittime di violenza di genere.

Riferimenti normativi

L'indagine è prevista dal Programma statistico nazionale che comprende l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

Cadenza e periodo di rilevazione

L'indagine è annuale e si svolge tra ottobre e febbraio di ogni anno.

Procedimento per il calcolo delle stime

Gli indicatori calcolati sono stati ponderati per tenere conto del numero delle mancate risposte totali, cioè del numero di strutture che non hanno risposto alla rilevazione. Il tasso di risposta registrato per l'indagine, cioè il rapporto tra il numero delle strutture rispondenti e il numero totale delle strutture, si è attestato al 78%.

I coefficienti di ponderazione sono stati stimati stratificando le strutture per regione e classi di posti letto. Le classi di posti letto sono state ottenute utilizzando i quartili della distribuzione nazionale dei posti letto. Per le strutture non rispondenti in questa rilevazione, ma rispondenti in quella precedente, sono stati imputati i dati rilevati nella precedente edizione. Il problema delle mancate risposte totali non ha interessato in eguale misura le Regioni italiane (Prospetto 1).



LE STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOC
1° GENNAIO 2022

Persiste il divario Nord-Sud nell'offerta di presidi residenziali

Al 1° gennaio 2022, i presidi residenziali attivi nel Nord-Sud
L'offerta è di circa **414mila posti letto**, sette ogni 1.000 residenti, nel Nord-Sud del Paese è invece poco al di sotto
A livello territoriale, l'offerta è maggiore nel Nord-Sud
Gli ospiti ammontano a **356.556**, dei quali oltre tre su quattro
Nelle attività svolte in queste strutture i lavoratori impiegati ai quali va sommata una componente di oltre 31.500 lavoratori operatori del servizio civile.

75%

Quota delle strutture residenziali gestita da organizzazioni di natura privata

di cui il 51% delle strutture è gestita da organizzazioni non profit

11%

Percentuale del personale composto da cittadini stranieri (due su tre sono cittadini extraeuropei)

www.istat.it

UFFICIO STAMPA
tel. +39 06 4673.2243/44
ufficiostampa@istat.it

CONTACT CENTRE
contact.istat.it

Glossario

Funzione di protezione sociale - Accoglienza di emergenza: la struttura ha la funzione di rispondere con immediatezza ai bisogni urgenti e temporanei di ospitalità e tutela, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate da parte dei servizi sociali territoriali.

Funzione di protezione sociale - Educativo-psicologica: la struttura eroga assistenza educativa, terapeutica e riabilitativa per i minori in situazione di disagio psicosociale e con disturbi di comportamento. Ha finalità educative, terapeutiche e riabilitative volte al recupero psicosociale ed è a integrazione sanitaria.

Funzione di protezione sociale - Prevalente accoglienza abitativa: la struttura offre ospitalità, assistenza e occasioni di vita comunitaria. Può essere rivolta all'accoglienza di immigrati o adulti in condizioni di disagio o ad anziani autosufficienti. In relazione al tipo di utenza fornisce aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione.

Funzione di protezione sociale - Prevalente funzione tutelare: comprende strutture che svolgono le seguenti funzioni:

- 1) **Osservazione sociale,** si fa carico del disagio e dell'emarginazione dell'individuo, senza la predisposizione di un progetto individuale, ma offrendo prestazioni specifiche e attivando un punto di osservazione per monitorare e arginare lo sviluppo della marginalità;
- 2) **Accompagnamento sociale,** è l'accoglienza rivolta a ospiti che hanno concordato un progetto di assistenza individuale e sono in fase di acquisizione dell'autonomia. I tempi di permanenza sono strettamente correlati e funzionali al progetto individuale;
- 3) **Supporto all'autonomia,** è l'accoglienza in alloggi privi di barriere architettoniche e attrezzati con tecnologie e servizi per offrire una permanenza sicura e funzionale finalizzata al mantenimento dell'autonomia dell'utente; ad esempio: alloggi protetti con servizi per anziani o persone con disabilità con una buona condizione di autosufficienza.

Funzione di protezione sociale - Socio-educativa: la struttura tutela e fa assistenza educativa di carattere professionale a minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare.

Funzione di protezione sociale - Socio-sanitaria: la struttura offre ospitalità e assistenza, occasioni di vita comunitaria, aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. Viene garantita l'assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute e di benessere. Destinata ad accogliere temporaneamente o permanentemente persone anziane non autosufficienti o adulti con disabilità. Rientrano in questa categoria esclusivamente i moduli per i quali vi è una compartecipazione alla spesa da parte del Servizio Sanitario Nazionale.

Livello di assistenza sanitaria – Alto: prestazioni erogate in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Intensive) a pazienti non autosufficienti richiedenti trattamenti intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno (tipologie di utenti: stati vegetativi o coma prolungato, pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neuro-degenerative progressive, etc.).

Livello di assistenza sanitaria - Basso: prestazioni di lungo-assistenza e di mantenimento, anche di tipo riabilitativo, erogate a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tutela Sanitaria (Unità di Cure Residenziali di Mantenimento).

Sezione download

Sezione
download

Periodo di riferimento: Anno 2021
Data pubblicazione: 13 Novembre
2023

 [Testo integrale e nota
metodologica](#) (.pdf, 1.04 MB)

 [Indice delle tavole](#) (.pdf, 111 Kb)

 [Tavole](#) (.xlsx, 210 Kb)

Indice delle tavole Strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari.

Anno 2021

- | | |
|-------------|--|
| Tavola 1 - | Ospiti delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per tipologia di utenza e ripartizione geografica. 31 dicembre 2015 - 31 dicembre 2021. (valori assoluti). |
| Tavola 2 - | Ospiti delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per tipologia di utenza e ripartizione geografica. 31 dicembre 2015 - 31 dicembre 2021. (tassi per 100.000 ab.) |
| Tavola 3 - | Strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, posti letto, ospiti per tipologia di utenza e regione presenti al 31 dicembre 2021. (valori assoluti) |
| Tavola 4 - | Strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, posti letto, ospiti per tipologia di utenza e regione presenti al 31 dicembre 2021 (valori per 100.000 ab.) |
| Tavola 5 - | Posti letto per carattere della residenzialità delle unità di servizio delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e regione presenti al 31 dicembre 2021. (valori assoluti) |
| Tavola 6 - | Posti letto per funzione di protezione sociale delle unità di servizio delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e Regione presenti al 31 dicembre 2021. (valori assoluti) |
| Tavola 7 - | Posti letto per livello di assistenza sanitaria erogata dalle unità di servizio delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e regione presenti al 31 dicembre 2021. (valori assoluti) |
| Tavola 8 - | Posti letto per target di utenza prevalente assistito dalle unità di servizio delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e regione presenti al 31 dicembre 2021. (valori assoluti) |
| Tavola 9 - | Posti letto per target di utenza prevalente assistito dalle unità di servizio delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e regione presenti al 31 dicembre 2021. (valori per 100.000 ab.) |
| Tavola 10 - | Posti letto per carattere della residenzialità e target di utenza prevalente delle unità di servizio delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari presenti al 31 dicembre 2021. (valori assoluti) |

Sezione download

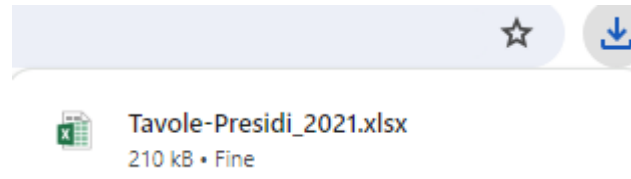
Sezione
download

Periodo di riferimento: Anno 2021
Data pubblicazione: 13 Novembre
2023

 [Testo integrale e nota metodologica](#) (.pdf, 1.04 MB)

 [Indice delle tavole](#) (.pdf, 111 Kb)

 [Tavole](#) (.xlsx, 210 Kb)



Tavole-Presidi_2021 - Excel

FileHomeInserisciLayout di paginaFormuleDatiRevisioneVisualizza

Che cosa si desidera fare?

AccediCondividi

Incolla

Calibri10A

Testo a capo

Unisci e allinea al centro

Generale

Formattazione condizionale

Formatta come tabella

Stili cella

Inserisci

Elimina

Formato

Ordina e filtra

Trova e seleziona

Modifica

Appunti

Carattere

Allineamento

Numeri

Stili

Celle

H24

<

Anatomia di un comunicato stampa – tipologia 2

Riferimenti
temporali

Sezione
download

Sezione
contatti

Periodo di riferimento: Anno 2018
Data pubblicazione: 6 Maggio 2020

[Testo integrale e nota metodologica](#) (.pdf, 335 Kb)

Contatti

PER INTERVISTE, DICHIARAZIONI E
CHIARIMENTI AI MEDIA

Ufficio stampa

Orario 9-19

tel. 06 4673.2243-4

[Contact centre per i media](#)
ufficiostampa@istat.it

PER FORNITURA DATI ED
ELABORAZIONI

Contact Centre

tel. 06 4673.3102

[contact centre](#)

Tema: [Lavoro e retribuzioni](#), [Salute e sanità](#)

Tag: [covid-19](#) [lavoro](#)
[occupati](#) [retribuzioni](#)
[sala stampa online](#) [salute](#)
[sanità](#) [statistiche today](#)

Tipo di documento:

[Comunicato stampa](#)

Id: 24941

Home / Comunicato stampa / Occupazione nella sanità pubblica

Condividi: [f](#) [x](#) [o](#) [in](#) [↔](#)

Occupazione nella sanità pubblica

Al 31 dicembre 2018, sono occupati nella sanità pubblica circa 650 mila dipendenti a tempo indeterminato, un quinto del personale stabilmente assunto nella pubblica amministrazione.

A partire dal 2009 gli occupati a tempo indeterminato si sono progressivamente ridotti. Nel 2018, se ne contano circa 44 mila in meno (da 694 mila a 650 mila).

La contrazione del personale stabile è stata del 5,4% tra i medici (inclusi odontoiatri e veterinari). Solo un quarto delle cessazioni è stato compensato dalla crescita del lavoro flessibile (+26%).

L'età media dei dipendenti a tempo indeterminato del Servizio Sanitario Nazionale è pari a 52,3 anni per gli uomini e a 49,9 anni per le donne.

I dirigenti – medici e non – sono quelli più anziani soprattutto tra gli uomini: il 60,4% dei dirigenti medici ha più di 55 anni e il 38% supera i 60.

La retribuzione lorda annua media pro capite nel comparto della sanità risulta di quasi 83 mila euro per i medici, di 73 mila euro per i dirigenti non medici e di 31 mila euro per il personale non dirigente.

Corpo del
comunicato

Il comparto della sanità pubblica ANNO 2018

IstatperilPaese

692MILA
DIPENDENTI

OCCUPAZIONE

Personale stabile del
Sistema sanitario nazionale...

... in contrazione dal 2009

650
mila
TEMPO
INDETERMINATO

50,7
anni
ETÀ MEDIA

4 su 10
MEDICI CON
PIÙ DI 60 ANNI

-13,5
%
DIRIGENTI
NON MEDICI

-6,3
%
PERSONALE
NON DIRIGENTE

-5,4
%
MEDICI

-44MILA
POSTI A TEMPO
INDETERMINATO

RETRIBUZIONE

Lorda annua media pro capite (euro)

83MILA
dirigenti
medici

73MILA
dirigenti
non medici

31MILA
personale
non dirigente

Per i dirigenti
forti differenze
rispetto agli altri
comparti

Infografica

Link utili

Comunicati stampa – <https://www.istat.it/comunicati-e-analisi/comunicati-stampa/>

Grazie

utenti.territorio@istat.it